



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 1375/C

Adottata dal Commissario in data 05 NOV. 2010

OGGETTO: Legge 210/1992 - adempimenti Delibera G.R. 20/8 19 maggio 2010 - Liquidazione alla Sig.ra Pittau Fausta, erede del Sig. M.V.

Su proposta del Responsabile del Servizio

- VISTA la L. 25.2.1992 n. 210, recante "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati", pubblicata nella Gazz. Uff. 6 marzo 1992, n. 55;
- VISTA la L. 25 luglio 1997, n. 238, di modifiche ed integrazioni alla legge 25 febbraio 1992, n. 210;
- VISTO il documento relativo alla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 1° agosto 2002, che detta le linee-guida per la gestione uniforme delle problematiche applicative della Legge 25 febbraio 1992, n. 210;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 20/8 del 19 maggio 2010, con la quale in attuazione dell'articolo 71 della L.R. n. 9/2006, come modificata dall'articolo 8, L.R. n. 3/2009, sono trasferite alle Aziende Sanitarie Locali, le competenze relative alla liquidazione degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla richiamata Legge 210/1992, nonché a causa di vaccinazione antipoliomielitica non obbligatoria prevista nel comma 3 dell'articolo 3 della Legge 14 ottobre 1999, n. 362 (disposizioni in materia sanitaria);
- ATTESO CHE l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità, della Regione Sardegna, con nota protocollo n. 0013191 del 18/06/2010, comunica ai Commissari delle Aziende Sanitarie Regionali il formale trasferimento delle competenze di che trattasi, impartendo disposizioni in ordine alla costituzione, presso ciascuna Azienda Sanitaria, dell'Ufficio delegato al trattamento della materia e alla liquidazione delle apposite richieste;
- RICHIAMATA la delibera del Commissario n. 1302/C del 14.10.2010, con la quale, in esecuzione dei richiamati provvedimenti, si è provveduto all'Istituzione del competente Ufficio afferente al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- PRESO ATTO che tra le istanze trasmesse, per competenza, dalla Regione Sardegna a questa Asl, risulta la domanda presentata dalla Sig.ra Pittau Fausta, nata a Carbonia il 28.04.1944 ai fini del riconoscimento del nesso di causalità tra l'intervento sanitario subito dal coniuge Sig. M.V. e il suo decesso avvenuto in data 15.12.2004;

VISTO il verbale MODELLO ML/V - N A(L210) 09622, del 05.10.2009, con il quale la Commissione Medica Ospedaliera, presso l'Ospedale Militare di Cagliari, ha **riconosciuto il nesso di causalità tra l'intervento sanitario e il decesso** del Sig M.V., avvenuto in data 15.12.2004;

CONSIDERATO che l'art. 3 della Legge 25 luglio 1997, n. 238, detta disposizioni in merito a:

- o ordine di soggetti aventi diritto per successione in caso di decesso del titolare, prevedendo al primo posto il coniuge
- o diritto di opzione per l'eredità fra l'assegno reversibile e un assegno UNA TANTUM pari a lire 150 milioni

CONSTATATO che la Sig.ra Pittau Fausta ha optato per la soluzione di assegno UNA TANTUM ;

che con nota prot. n. 24394 del 18.10.2010, questo Ufficio ha provveduto a richiedere alla Sig.ra Pittau Fausta la trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione dell'indennizzo e che tale richiesta è stata soddisfatta con la presentazione, in data 21.10.2010, della documentazione richiesta, indispensabile ai fini della liquidazione dell'indennizzo di cui trattasi;

che, pertanto, la dovuta liquidazione può avere luogo avendo il procedimento amministrativo seguito l'iter previsto;

ACCERTATO che

- in applicazione di quanto sopra, al beneficiario compete la liquidazione pari a € 77.468,53
- gli indennizzi previsti dalla legge di cui trattasi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale né ad alcuna ritenuta fiscale come precisato dal Ministero delle finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994, ed inoltre, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito (Circolare 3 maggio '94);

VISTA la Legge Regionale 28 Luglio 2006, n° 10 "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. n° 5 del 26.01.95";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 07.08.2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 42/17 del 15 settembre 2009 di nomina del Commissario dell'Azienda Sanitaria Locale N°7 di Carbonia, Dott. Maurizio Calamida

#### PROPONE

- a) Di liquidare, sulla base degli accertamenti della Commissione Medica Ospedaliera presso l'Ospedale Militare di Cagliari, agli atti del Servizio proponente, alla Sig.ra Pittau Fausta, nata a Carbonia il 28.04.1944, in qualità di unica erede del paziente M.V. nato in Tunisia il 14.02.1939, l'importo di € **77.468,53** a titolo di **UNA TANTUM** ai sensi dell'articolo n. 2, comma 3, della Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e dell' art. 3 della legge n. 238/97;
- b) Di comunicare al Competente Assessorato dell'Igiene e Sanità della Regione Sardegna le risultanze del presente provvedimento ai fini della rendicontazione per il reintegro delle liquidazioni effettuate dall'Azienda 7 a seguito del trasferimento delle funzioni disposto con la Deliberazione G.R. N. 20/8 del 19 maggio 2010

## IL COMMISSARIO

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

## DELIBERA

Per i motivi esplicitati in premessa

1. di liquidare alla Sig.ra Pittau Fausta, nata a Carbonia il 28.04.1944, in qualità di unica erede del paziente M.V. nato in Tunisia il 14.02.1939, l'importo di € 77.468,53 a titolo di **UNA TANTUM**, ai sensi e per gli effetti della Legge 25 febbraio 1992, n. 210 (articolo n. 2, comma 3) e dell' art. 3 della legge n.238/97;
2. di dare mandato al Servizio Bilancio di provvedere al pagamento con imputazione della spesa sul codice economico 0505010203 "altri rimborsi e contributi agli assistiti" del piano dei conti, e codice 10610101 " Servizio Igiene e Sanità Pubblica costi comuni" del piano dei centri di rilevazione unificato, tramite bonifico bancario sul c/c n. 000010380898 - tenuto c/o il banco UNICREDIT BANCA di ROMA Agenzia di Iglesias Via Matteotti n° 81, angolo P.zza Oberdan - IBAN IT 66 V 02008 43911 000010380898 - come richiesto dall'avente diritto con la "scheda dati per la liquidazione" allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante;
3. di disporre la rendicontazione della liquidazione al competente Assessorato dell'Igiene e Sanità, Regione Sardegna, ai fini del reintegro delle somme anticipate in esito alla delega di funzioni di cui alla Delibera G.R. 20/8 del 19 maggio 2010.

Il Commissario  
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Giuseppe Serra



Il Direttore Sanitario  
Dott. Antonio Farci

Resp. Serv. Proponente Dott. Antonio Onnis

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Onnis".

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 1375/c del 15 NOV. 2010

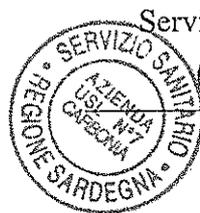
è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal 19 NOV. 2010 al 22 NOV. 2010

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali  
  
*Paeta*

Destinatari:

Servizio Bilancio

Servizio Igiene e Sanità Pubblica